

IL VASSALLAGGIO

IL **VASSALLO** ERA L'UOMO DI FIDUCIA DEL CAPO E NON ERA SEMPRE DI CONDIZIONE ELEVATA: INFATTI POTEVA ANCHE SVOLGERE DELLE MANSIONI UMILI, COME QUELLE DELLO STALLERE O DEL CAMERIERE.

EGLI COMUNQUE RICOPRIVA RUOLI PARTICOLARI ED ERA MOLTO VICINO AL SIGNORE.

IL MODERNO CONCETTO DI LIBERTA' PERSONALE NON ESISTEVA ANCORA E GLI UOMINI ACCETTAVANO I RAPPORTI DI DIPENDENZA IN OGNI AMBITO DELL'ESISTENZA.

I CONTADINI ERANO PER LA MAGGIOR PARTE SERVI E I POCHI NATI LIBERI CERCAVANO PROTEZIONE PRESSO I GRANDI PROPRIETARI; OGNI GUERRIERO ISOLATO SI METTEVA AL SEGUITO DI UN CAPO.

IL CONCETTO DI **OBEDIENZA ALL'AUTORITA'** COSTITUIVA UNO DEI PUNTI FONDAMENTALI DELLA DOTTRINA DELLA CHIESA E PERSINO L'IMPERATORE SI DICHIARAVA VASSALLO DI DIO.

L'OMAGGIO VASSALLATICO

PER RENDERE ESPlicito L'ATTO DI SOTTOMISSIONE DI UN UOMO VERSO UN ALTRO UOMO, LA CULTURA MEDIEVALE AVEVA ELABORATO UNA CERIMONIA RICCA DI SIGNIFICATI SIMBOLICI ED ESTREMAMENTE SUGGESTIVA: L'**OMAGGIO**.

IN BASE A QUESTO RITO, L'UOMO CHE VOLEVA SOTTOMETTERSI SI PONEVA IN GINOCCHIO CON LE MANI GIUNTE E RECITAVA UNA FORMUULA, MENTRE IL SIGNORE SI ACCOSTAVA A LUI BACIANDOLO SULLA BOCCA. QUESTI GESTI DIMOSTRAVANO LA FIDUCIA RECIPROCA E LA MANCANZA DI INTENZIONI AGRESSIVE DA PARTE DEI DUE CONTRAENTI.

LA CERIMONIA ERA COSI' CARICA DI SIGNIFICATO CHE LA CHIESA CATTOLICA LA FECE PROPRIA, ADOTTANDONE LA SIMBOLOGIA NELLA PREGHIERA.